



LILLEHAMMER 94. Un altro bronzo: la giovane azzurra è la vera sorpresa olimpica

Isolde, rivelazione vincente

Isolde Kostner è la rivelazione delle Olimpiadi. Dopo il bronzo in SuperG, anche nella libera è arrivata terza dietro alla Seizinger e a Picabo Street. «Dedico la medaglia ai bambini della Bosnia», ha detto Isolde sul podio.



Isolde Kostner ha vinto ieri la medaglia di bronzo nella discesa libera femminile

Rudi Blaha / Ap

Il medagliere

	Oro	Arg	Br
NORVEGIA	7	3	2
RUSSIA	4	5	3
STATI UNITI	4	3	3
ITALIA	3	3	6
GERMANIA	3	1	4
CANADA	2	1	2
AUSTRIA	0	2	1
KAZAKHISTAN	0	2	0
OLANDA	0	1	2
FRANCIA	0	1	1
BIELORUSSIA	0	1	0
GIAPPONE	0	1	0
FINLANDIA	0	0	2

Le gare di oggi

- ore 10.00 Biathlon 20 km uomini, (diretta tv Raitre e Tmc).
- ore 10.00 Bob a due, 3^a e 4^a manche, (diretta Raitre).
- ore 11.00 Discesa combinata donne, (diretta Raitre e Tmc).
- ore 13.00 Salto individuale K 120 (diff. 0.15 Raldu).
- ore 14.00 Pattinaggio veloce 10.000 m. uomini (diff. 0.30 Raldu).
- ore 15.00 Hockey: Russia-Rep. Ceca (diretta tv Tmc).
- ore 17.30 Hockey: Germania-Finlandia.
- ore 19.00 Pattinaggio artistico danza progr. originale (diff. 20.30 Tmc e 1.00 Raldu).
- ore 20.00 Hockey: Norvegia-Austria.

Italiani in gara

Biathlon 20 km uomini: Carrara, Favre, Pallhuber, Zingerle. Bob a due: Huber/Ticci, Gesuito/Tartaglia. Discesa combinata donne: Kostner, Perez, Gallizio, Merlin. Salto trampolino 120 m.: R. Cecon, Lunardi, Pertile. Pattinaggio, 10.000 m. uomini: Sighef.

Nuovo appello per la Bosnia di Samaranch

Juan Antonio Samaranch, presidente del Comitato internazionale olimpico (Cio), ieri ha lanciato un nuovo appello a tutti gli atleti impegnati a Lillehammer perché contribuiscano a una sottoscrizione per Sarajevo, la città martire della Bosnia che dieci anni fa ospitò i giochi invernali. «Possiamo fare poco, ma quel poco, ognuno di noi ha il dovere di farlo», ha detto Samaranch che nei giorni scorsi, dopo aver lanciato un appello a favore della Bosnia durante la cerimonia inaugurale di Lillehammer, aveva lasciato il centro norvegese proprio per visitare Sarajevo, testimoniando così la solidarietà del movimento olimpico internazionale alla gente bosniaca.

DAL NOSTRO INVIATO MARCO VENTIMIGLIA

LILLEHAMMER Con 100.000 lire non si sbarca certo il lunano tanto meno è possibile portarsi via più di un buon maglione in un negozio di articoli sportivi. Però vuoi mettere la soddisfazione di presentarsi a bottega e dire: «Ho vinto il Toto-Isolde»? Non venuto a spendere il buono premio? Una bella pensata quella di «Radio Garden» inventarsi una rifa sui piazzamenti olimpici della diciottenne beniamina locale. Un giochetto che ieri si è rivelato particolarmente difficile: vai a pensare che al Totololde, dopo il supergigante di martedì, sarebbe uscito un'altra volta lo stesso numero per la discesa libera un incredibile e prezioso 3.

Mattinata di forti emozioni, quella vissuta sul pendio di Kvitfjell. Difficile per gli uomini, la pista olimpica si rivela difficilissima per le donne. Un continuo succedersi di curve che fa perdere la bussola a molte ma non a lei. Isolde Kostner da Orsèi, l'unica italiana capace di vincere due medaglie in un'edizione dei Giochi «in prova non ero andata bene, si vede che ho due cervelli: quello giusto lo uso in gara». Non sarà forse la più bella della squadra azzurra ma la Isolde è simpatica, temibilmente simpatica. E dietro quell'espressione divertita, quel viso pallido c'è appunto un cervello che funziona come quello di una campionessa affermata. Per capirlo basta guardare la classifica conclusiva: prima la formidabile tedesca Seizinger, favorita della vigilia e già sul podio olimpico nel '92, e seconda la talentuosa ed imprevedibile Picabo Street, l'americana argento della combinata nei mondiali dello scorso anno. E dietro c'è lei, questa ragazza altoatesina, ultima espressione di una famiglia di campioni che tira fuori il meglio nelle occasioni che contano. Una gara d'attacco la sua, imprevedibile nei punti più tecnici del percorso ma redditizia. Merito dell'innata capacità di far «correre» gli sci sempre e comunque.

Ma dietro la medaglia di bronzo c'è anche una storia di rivalità in casa italiana. Se a Isolde va alla grande per la seconda volta, una compagna di squadra assaggi di nuovo la neve compatta della pista norvegese. La Kostner è appena arrivata quando sul tabellone televisivo che domina l'arena di Kvitfjell compare l'immagine di Bibiana Perez. L'azzurra parte come un lampo al primo intermedio e in testa al secondo rilevamento la precede soltanto la velocissima Seizinger. Isolde fa il tifo: «Sebbene Bibi rischi di farla cadere giù dal podio. Ad un certo punto la Perez imbocca uno dei curvoni più difficili. È un attimo gli sci le si incrociano e finisce per terra. Lo stesso epilogo del supergigante per fortuna anche in questo caso senza conseguenze. «Peccato per Bibi» - dirà poi Isolde - poteva arrivare seconda. Lo so avrei perso la mia medaglia, ma poco male. Io avevo già quella del supergigante». Parole sincere che escono dalla bocca senza starci troppo a pensare su ben diverse dalle battute al vetroio tra Di Centa e Belmondo.

«Io rimango la stessa di sempre», risponde Isolde a chi la martella di domande dopo la gara. «So benissimo che si fa più in fretta a scendere dal podio che a salirci. Da domani potrei cominciare a scendere male lo sport è anche questo». Con la discesa olimpica la Kostner inanella il terzo podio consecutivo fra discesa e supergigante: il futuro della velocità sembra sempre più suo.

Sullo schermo dello stadio compare Silvio Fauner che rincorre la sua medaglia di bronzo. Ormai è tardi in fondo alla collina di Kvitfjell, un freddo d'inferno, se ne accorge anche Isolde che vuole andarsene a ritirare di qualche parte. C'è ancora da fare la combinata olimpica prima di tornare a casa. «Domani in discesa (oggi ndr) cercherò di piazzarmi ancora fra le prime, però in slalom non chiedo niente. Quest'anno ho fatto due sempre per la combinata e sono saltata. Per me è soltanto un'esperienza». La magnifica Olimpiade di Isolde è già agli sgoccioli, qualcuno le parla dei festeggiamenti che l'aspettano nella sua Orsèi. «Sarà bello, ma io penserò piuttosto a riposarmi. Dopo queste gare mi sento stanca. È un fatto di testa più che una stanchezza fisica. Infine l'azzurra decide di mandare un messaggio a chi è molto più sfortunato di lei: «Dedico questa medaglia ai bambini della Bosnia». Con un augurio di pace. Ben detto giovane Isolde Chapeau.

SCI NORDICO. 15 chilometri a inseguimento Fauner, rimonta di bronzo

DAL NOSTRO INVIATO

LILLEHAMMER I mezzi per emergere li ha sempre avuti, forse fino ad ora lo ha bloccato quell'obbetto un curvone per un atleta di talento dormire. Passi per il meritato riposo sul letto di casa, il problema di Silvio Fauner è sempre stato un'altra tendenza al letargo nelle gare di fondo, conclude spesso con prestazioni ben al di sotto delle aspettative di tecnici e avversari. Un sonno agonistico che però l'azzurro interrompe a scadenza, si fissa se e da inseguire al loro il ragazzo di Sappada si trasforma in un ghiro diventa lupo braccante ed agguantando la preda. E ten per Fauner le prede da inseguire erano molte, per l'esattezza sette avversari che lo avevano preceduto nella 10 chilometri «classica» di giovedì. Al fine il Veneto ha raccuffati cinque, quel che più conta con la sua clamorosa rimonta ha conquistato il

terzo gradino del podio alle spalle di due fenomeni dello sci di fondo il norvegese Bjorn Daelhlie ed il kazako Vladimir Smirnov.

La quindicesima chilometri di inseguimento si è svolta nella solita fantascia cornice di pubblico che da giorni ibbellisce lo stadio Birkebeineren. Dopo Daelhlie e Smirnov il terzo a partire 22 secondi dopo è stato Marco Albarello, medaglia di bronzo della «dieci». Come previsto il maresciallo di Courmayeur ha conservato per poco la sua posizione da podio troppo a disagio nell'incedere col passo pattinato. Alle sue spalle sono intervenuti in molti compreso Fauner che aveva preso il via 48 secondi dopo Daelhlie. A metà gara erano ormai in quattro a giocare, il terzo posto Fauner il russo Botvinov, i finnici Mihalve e Raesenen.

Al 13o chilometro - fuon discussione il prevalere di Daelhlie su Smirnov - si è decisa la lotta per l'ultima medaglia disponibile. Fauner ha attaccato in salita cercando così di evitare un'imprevedibile volata conclusiva all'interno dello stadio. Gli avversari non hanno saputo opporsi all'offensiva dell'italiano che ha quindi varcato solitario il traguardo. Conquistato il podio Fauner ha svelato un episodio che poteva tagliarlo fuori dalla competizione: «Intorno al decimo chilometro mi si è danneggiato un bastoncino. Ho potuto sostituirlo soltanto cinque minuti dopo, ma per fortuna gli altri non ne hanno approfittato per attaccarmi». La medaglia di bronzo unita al nono e decimo posto di Vanzetta e Albarello ha un tenore confortato i tecnici italiani in vista della staffetta 4x10 di martedì prossimo. Per Fauner ci sarà ancora da inseguire: il sonno può attendere.

RISULTATI

SCI ALPINO. Classifica della discesa libera femminile: 1) Katja Seizinger (Ger) 1'35'93" 2) Picabo Street (Usa) 1'36'59" 3) **Isolde Kostner (Ita)** 1'36'55" 4) Mirna Ertl (Ger) 1'37'10" 5) Kate Pace (Can) 1'37'17" 6) Melanie Suchet (Fra) 1'37'34" 7) Hilary Lindh (Usa) 1'37'44" 8) V. J. Zvezdenkova (Rus) 1'37'48" 9) Pernilla Wiberg (Sve) 1'37'61" 10) Katja Koren (Slo) 1'37'69" 11) Jeanette Lundberg (Nor) 1'37'80" 12) Miriam Vogt (Ger) 1'37'86" 13) Florence Masnada (Fra) 1'37'92" 14) **Morena Gallizio (Ita)** 1'37'94" 25) **Barbara Merlin (Ita)** 1'38'65"

SCI NORDICO. Classifica della prova di fondo di 15 chilometri in seguito tecnico libero: 1) Bjorn Daelhlie (Nor) 1h 00'08" 2) Vladimir Smirnov (Kaz) 1h 00'38" 3) **Silvio Fauner (Ita)** 1h 01'18" 4) Mika Mihalve (Fin) 1h 01'55" 5) Mikhail Botvinov (Rus) 1h 01'57" 6) Jani Raesenen (Fin) 1h 02'03" 7) Sture Swenssen (Nor) 1h 02'09" 8) Johann Muehleis (Ger) 1h 02'31" 9) **Giorgio Vanzetta (Ita)** 1h 02'31" 10) **Marco Albarello (Ita)** 1h 02'31" 22) **Fulvio Valbusa (Ita)** 1h 04'31"

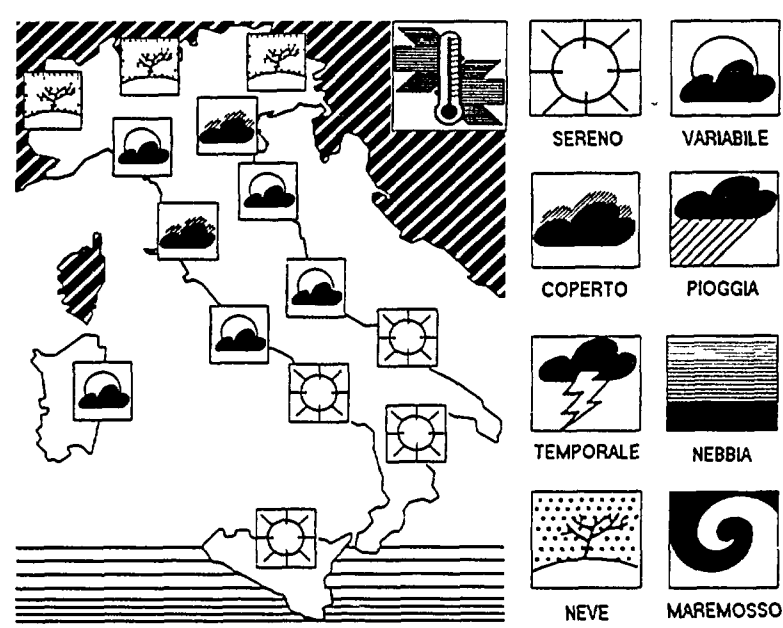
COMBINATA NORDICA. Classifica finale (salto con sci e gara di fondo di km 15): 1) Fred Bøerje Lundberg (Nor) 210'09" 2) Takano Kono (Gia) 206'45" 3) Bjarte Engen Vik (Nor) 205'67" 4) Kenji Ogawara (Gia) 207'50" 5) Aqo Markvardt (Est) 190'135" 6) Hippolyt Kempf (Svi) 207'625" 7) Jean Yves Cuendet (Svi) 200'530" 8) Trond Einar Fløen (Nor) 220'000" 9) Sylvain Guillaume (Fra) 218'395" 10) Masashi Abe (Gia) 212'400" 33) **Andrea Cecon (Ita)** 190'847" 41) **Andrea Longo (Ita)** 183'190" 49) **Simone Pinzani (Ita)** 161'050"

VELOCITÀ. Classifica dei 500 metri di velocità su ghiaccio: 1) Bonnie Blair (Usa) 39'25" 2) Susan Auch (Can) 39'61" 3) Franziska Schenk (Ger) 39'79" 4) Yue Ruihong Xue (Cin) 39'71" 5) Yoo Sun hee (Cdn) 39'92" 6) Monique Garbrecht (Ger) 39'95" 7) Svetlana Bovarkina (Rus) 40'17" 8) Edel Therese Hiseeth (Nor) 40'20" 9) Jin Hua (Cin) 40'23" 10) Kvoke Shima zaki (Gia) 40'26"

BOB. Classifica dopo le prime due discese del bob a due: 1) Svizzera 2'14'5" 14) (Gotschi Acklin) 2) Svizzera 1'15'24" (Weder Acklin) 3) **Italia 1'15'11" (Huber-Ticci)** 4) Austria 1'14'5" (Schoefer-Schroll) 5) Germania 1'14'58" (Lochner/Zimmermann) 6) Repubblica Ceca 1'14'58" 7) Canada 1'14'58" 11) **Italia 2'14'6" (Gesuito Tartaglia)**

HOCKEY. Risultati delle partite del girone A. Fini qui disputate: Repubblica Ceca vs Norvegia 4-1 (3-0-0-1) Finlandia vs Austria 6-2 (1-0-2-1-3) Classifica: Finlandia 8 Repubblica Ceca e Germania 6 Russia 4 Norvegia e Austria 0 Girone B. **Italia** batte Francia 7-3 Slovacchia Canada 3-1

CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: sulle regioni centrali tirreniche e sulle settentrionali e sulla Sardegna cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Al sud e sulle centrali adriatiche cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni occasionalmente temporalesche sul settore ionico e nevose sulle cime appenniniche al di sopra dei 1000-1200 metri. Dalla tarda serata la nuvolosità tenderà ad aumentare ad iniziare dal settore Nord-Occidentale e dalla Sardegna. Foschie dense ed isolati banchi di nebbia sulla pianura Padano-Veneta nottetempo e al primo mattino. Gelate notturne al Nord e nelle valli del centro.

TEMPERATURA: in leggera diminuzione al Nord senza apprezzabili variazioni altrove.

VENTI: da moderati a forti orientali al Sud della penisola moderati intorno Nord-Ovest sulle altre regioni.

MARI: mossi i bacini centro-settentrionali da molto mossi a localmente agitati gli altri mari.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	-8 5	L'Aquila	2 1
Verona	-6 7	Roma Urbe	3 7
Trieste	2 8	Roma Fiumic	5 9
Venezia	5 6	Campobasso	1 0
Milano	-6 6	Bar	5 10
Torino	-8 4	Napoli	7 10
Cuneo	np np	Potenza	1 7
Genova	0 8	S. M. Leuca	12 13
Bologna	-4 1	Reggio C	10 17
Firenze	3 11	Messina	11 17
Pisa	-4 9	Palermo	10 15
Ancona	1 2	Catania	12 17
Perugia	np np	Aighero	7 11
Pescara	1 4	Cagliari	4 12

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	6 3	Londra	1 8
Atene	13 15	Madrid	-2 13
Berlino	6 1	Mosca	9 -5
Bruxelles	-4 b	Nizza	4 11
Copenaghen	-4 0	Parigi	1 8
Ginevra	1 5	Stoccolma	5 np
Helsinki	-9 -5	Varsavia	6 1
Lisbona	7 16	Venna	4 1

L'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 350.000	L. 180.000
6 numeri	L. 315.000	L. 160.000

Estero

7 numeri	Annuale	Semestrale
L. 720.000	L. 365.000	L. 180.000
L. 625.000	L. 315.000	L. 160.000

Per abbonarsi versamento sul c/c n. 295/2007 intestato all'Unità SPA via dei Duci, Macelloni 13, 00187 Roma o presso le Edizioni di L'Unità.

Tariffe pubblicitarie

Annuncio (mm 15x80)

Commerciale: 1.450.000, Commerciale festivo: 1.750.000

Finestre: 1.200.000, Finestre festivo: 1.400.000

Finestre: 1.200.000, Finestre festivo: 1.400.000

Finestre: 1.200.000, Finestre festivo: 1.400.000

Partecipazioni: 1.000.000, Economiche: 700.000

Concessioni in esclusiva per la pubblicità: SEAT DIVISIONE STEF SPA

Milano 20124 - Via Rastelli 29 - Tel. 02/8388770-8388811

Bologna 40131 - Via de' Carracci 93 - Tel. 051/334711

Roma 00186 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06/8554441-8554443

Napoli 80133 - Via S. T. D'Aquino 17 - Tel. 081/551854

Concessioni per la pubblicità: L'Unità

SPM Roma via Bocca di Leone 101/101

L'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità.

Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella

Iscritt. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma